



Esce per la calabrese Rubbettino il nuovo libro del ministro siciliano

# Ecco la Protezione civile secondo Nello Musumeci

## «Non è solo intervento nell'emergenza ma è soprattutto prevenzione»

**Nuccio Anselmo**

**MESSINA**

**N**ello Musumeci nel suo ultimo libro-intervista parla chiaro e tondo abolendo il "politicamente corretto", che va tanto di moda oggi per non far dispiacere nessuno. L'attuale ministro siciliano per la Protezione civile è infatti nuovamente in libreria, per i tipi della calabrese Rubbettino Editore, con "Gli italiani e i rischi naturali - Perché la prevenzione ci può salvare". È una lunga e molto interessante intervista aperta, che Musumeci ha rilasciato a Giuseppe Caporale, giornalista e autore di inchieste su clima e dissesto del territorio. E che fa finalmente molta chiarezza senza peli sulla lingua su temi decisivi per l'Italia, il paese fragile con le sue coste infinite, la nazione delle alluvioni e dei disastri, dei terremoti. Tragedie immani che tengono desta l'attenzione per qualche mese nel cosiddetto "post gestione", e poi vengono clamorosamente e tristemente dimenticate da tutti, politici compresi.

"Oltre centomila vittime di disastri nell'ultimo secolo, la memoria delle calamità rimossa, la prevenzione rifiutata, le ricostruzioni lunghe e costose, le contestate delocalizzazioni, le paure nei Campi Flegrei, le colpe dell'uomo e quelle del cambiamento climatico".

Sono questi alcuni dei temi-chiave affrontati nella chiacchierata tra i

due. E alle domande di un giornalista, autore di inchieste su clima e dissesto del territorio, risponde il ministro per la Protezione civile (quella italiana è fra le più apprezzate al mondo). Un'intervista senza reticenze, con parole chiare e semplici, lontane dal "politicamente corretto". E spiega come solo una "nuova cultura del rischio", che coinvolga istituzioni e cittadini, potrà proteggere l'Italia da future catastrofi.

"La vera funzione della Protezione civile - diceva l'ex ministro Giuseppe Zamberletti -, non è arrivare in fretta col soccorso e tirar fuori i morti dalle macerie, o cercarvi di sal-

vare quelli che si trovano sotto le macerie. È tutta la politica di previsione e di prevenzione che deve accompagnare la vita di una comunità".

E dal canto suo Nello Musumeci, quando il libro è stato presentato al Senato, nei giorni scorsi, ha detto tra l'altro: «Questo mio libro-intervista, pubblicato dalla Rubbettino, nasce dall'esigenza di diffondere un principio essenziale: la Protezione civile, nella sua complessità, non è solo intervento nell'emergenza, ma è soprattutto prevenzione».

Classe 1955, siciliano doc, Sebastiano Musumeci, che per gli amici è "Nello", dal 2022 è ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare nel governo di Giorgia Meloni. Prima, è per due volte presidente della Provincia di Catania, deputato europeo per tre legislature nel gruppo dei Conservatori e Riformisti europei e, fino a non molto tempo fa, presidente della Regione Siciliana.

Nel corso del suo lungo impegno istituzionale, in materia di protezione civile, Musumeci è commissario del Governo per l'emergenza vulcanica sull'Etna nel 2001 e confermato commissario per la ricostruzione l'anno successivo. È, tra l'altro, delegato per la crisi idrica nella Provincia di Palermo, per le mareggiate nell'Isola di Salina, per i gas tossici nell'Isola di Vulcano e, negli ultimi cinque anni, commissario del Governo nazionale per la lotta al dissesto idrogeologico in Sicilia.

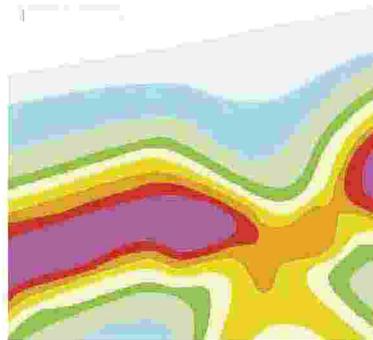
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLO MUSUMECI

### Gli italiani e i rischi naturali

Perché la prevenzione ci può salvare

Intervista con Giuseppe Caporale





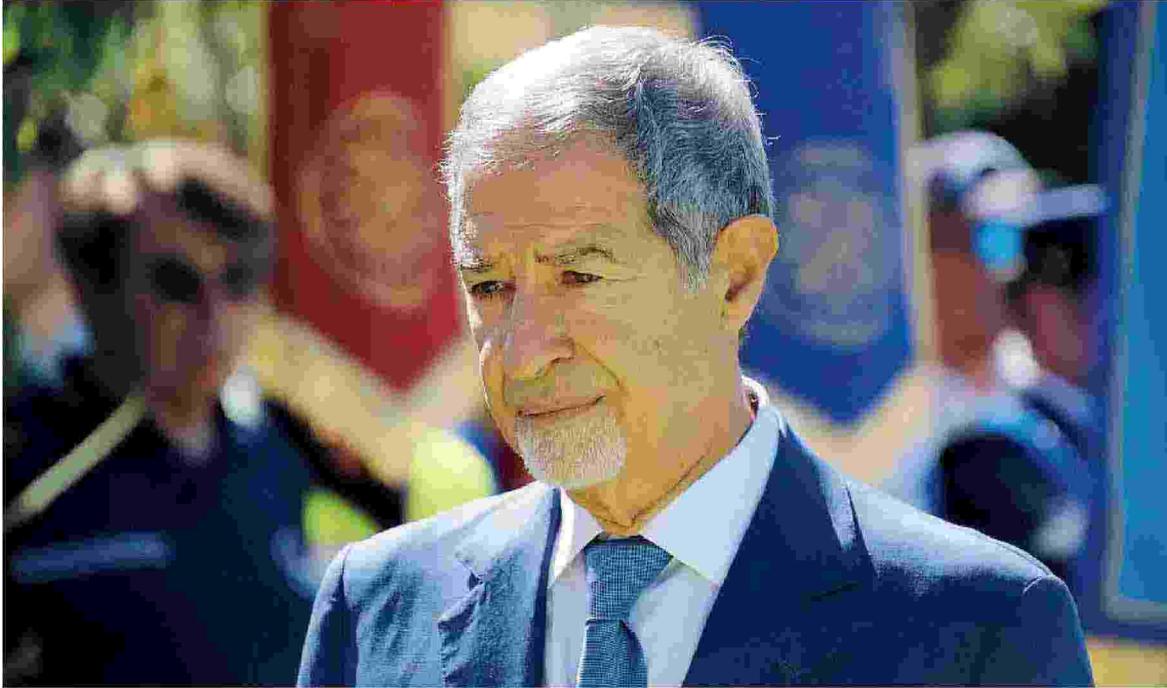
RUBBETTINO

Quotidiano  
26-11-2024  
Pagina 11  
Foglio 2 / 2

# Gazzetta del Sud



www.ecostampa.it



**Nello Musumeci** È ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare nel governo di Giorgia Meloni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833